

DISSE UN GATTO

Disse un gatto a un topolino
rintanato in un buchino:

“Cosa fai, rinchiuso e solo,
senza cibo, mio figliolo?

Cosa fai nella casetta
così vuota e così stretta?

Ti compiango, disgraziato!
Sembri proprio imprigionato.

Vieni fuori, vieni al sole
tra le rose e le viole...

Vieni a fare il girotondo
per le vie del nostro mondo,
che è sì grande, che è sì bello,
che ha ogni gioco pazzerello!”.

Disse il topo al gatto astuto:

“Mascherina, ti saluto!

La mia casa è la mia gioia:
qui nessun può darmi noia.

il mio covo è nel solaio
al riparo d’ogni guaio!

Il tuo mondo è vasto assai,
ma è anche pieno di gran guai:

vi son savi e vi son matti,
troppi cani e troppi gatti,
vi son trappole e polpette,
gufi, serpi e le civette...

Il tuo mondo è falso e astuto!

Mascherina, ti saluto!”.



(Mario Giusti)